

## Accordo di armonizzazione contrattuale

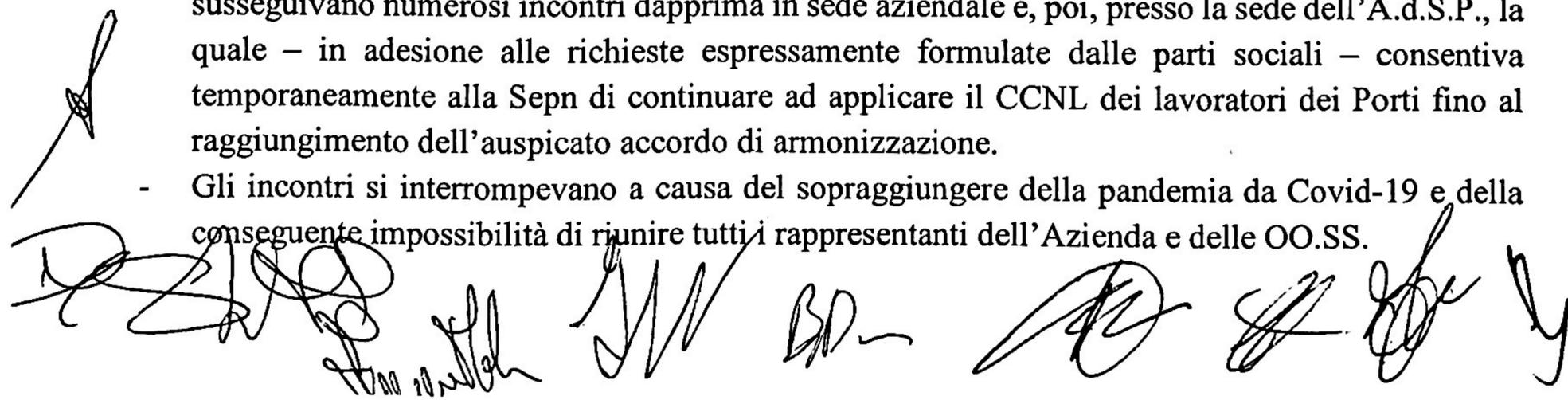
Oggi 15.12.2022 alle ore 14.30 presso la sede legale della società Servizi Ecologici Portuali Napoli s.r.l. (C.F. e P.IVA 07300830630) sita in Napoli al piazzale Pisacane (Edificio ex officina A.P.) si sono incontrati:

Per l'Azienda: i signori Vincenzo Esposito quale Amministratore Delegato e Salvatore Pucci (di seguito anche "la Sepn" e/o "l'Azienda");

Per le OO.SS.: per la FILT-CGIL il sig. Antonio D'Auria anche per delega di Vita Convertino, per la FIT-CISL il sig. Gennaro Imperato anche per delega di Ciro Bernardo, per la UIL TRASPORTI il sig. Giuseppe Tamburro e il sig. Bruno Panico, e per le RR.SS.AA. i signori Antonio Speranza, Francesco Martone, Nestore Iodice e Massimo Velotti (di seguito anche "le OO.SS.");  
tutti congiuntamente denominati anche come "le Parti".

### Premesso che

- La Sepn è aggiudicataria della gara indetta nel 2018 dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (di seguito anche "A.d.S.P.") per la concessione del servizio di pulizia, raccolta, trasporto e conferimento in impianti autorizzati dei rifiuti derivanti dall'ambito della circoscrizione territoriale portuale (Napoli e Castellammare di Stabia) nonché per la gestione del servizio di pulizia dei servizi igienici al molo Beverello e Sannazzaro.
- All'art. 14 del Capitolato speciale descrittivo prestazionale, l'A.d.S.P. prevedeva testualmente: *"In considerazione della specificità del ciclo integrato dei servizi ambientali (spazzamento, raccolta, smaltimento e gestione dei rifiuti urbani, impianti) ... l'impresa aggiudicataria si impegna ad applicare il c.c.n.l. per i dipendenti da imprese e società esercenti servizi di igiene ambientale-aziende private"*. Ancora nel predetto articolo era previsto che *"il gestore si obbliga al rispetto di tutti gli articoli contenuti nel vigente C.C.N.L. di categoria per i dipendenti da imprese e società esercenti servizi di igiene ambientale ... con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 6 dello stesso, avente ad oggetto l'avvicendamento di imprese nella gestione dell'appalto/affidamento dei servizi in oggetto"*.
- In data 3.5.2019 la Sepn sottoscriveva con l'A.d.S.P. la relativa convenzione avente una durata di n.3 anni, la quale veniva poi rinnovata per un altro triennio in data 29.4.2022. All'art. 8 comma 2 di tale convenzione è espressamente previsto che *"Nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa si obbliga ad applicare integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dalla normativa e dalle previsioni di cui al C.C.N.L. per i dipendenti da imprese e società esercenti servizi di igiene ambientale-aziende private, con particolare riguardo all'art. 6 dello stesso, avente ad oggetto l'avvicendamento di imprese nella gestione dell'appalto/affidamento dei servizi in essere"*.
- La Sepn aveva sempre adottato a tutta la propria forza lavoro (attualmente composta da n. 31 operai e n. 3 impiegate addette agli uffici amministrativi) il CCNL dei lavoratori dei Porti, per cui si vedeva costretta a dover cambiare la relativa fonte normativa, previa applicazione del nuovo CCNL "FISE Igiene Ambientale".
- Sin dall'aggiudicazione, l'Azienda e le OO.SS. iniziavano una lunga trattativa finalizzata ad addivenire ad un'applicazione concordata e condivisa del nuovo CCNL a tutti i dipendenti. Si susseguivano numerosi incontri dapprima in sede aziendale e, poi, presso la sede dell'A.d.S.P., la quale – in adesione alle richieste espressamente formulate dalle parti sociali – consentiva temporaneamente alla Sepn di continuare ad applicare il CCNL dei lavoratori dei Porti fino al raggiungimento dell'auspicato accordo di armonizzazione.
- Gli incontri si interrompevano a causa del sopraggiungere della pandemia da Covid-19 e della conseguente impossibilità di riunire tutti i rappresentanti dell'Azienda e delle OO.SS.

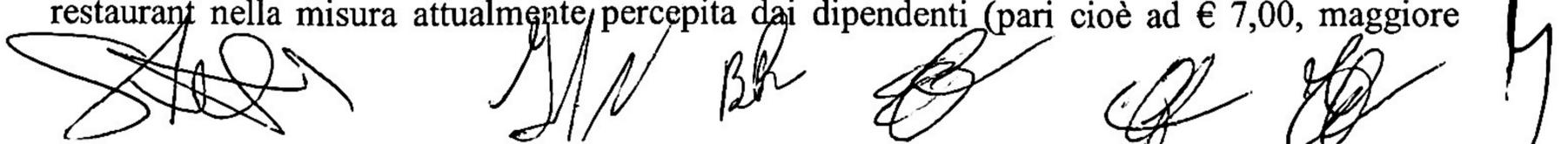


- Terminata la fase emergenziale, l'Azienda forniva alle OO.SS. un prospetto con il quale si garantiva, nel passaggio dal vecchio al nuovo CCNL, la totale invarianza salariale, ivi compresi i ticket restaurant ed il premio aziendale nella misura da sempre riconosciuta in favore dei dipendenti. Le OO.SS. si riservavano di analizzare tale prospetto.
- Nel frattempo, la Sepn iniziava ad applicare il nuovo CCNL alle n.3 dipendenti dell'ufficio amministrativo (Maria Santoro, Addolorata Pucci e Concetta Sorrentino).
- Dopo una serie di rinvii, l'A.d.S.P. invitava con pec del 10.11.2022 la Sepn ad applicare il nuovo CCNL entro 30 giorni, pena la decadenza della concessione.
- Il 22.11.2022 le Parti si incontravano nuovamente e, stante l'approssimarsi dell'intesa, la FILT CGIL chiedeva un differimento del termine di applicazione del nuovo CCNL al 1° gennaio 2023.
- L'A.d.S.P., a fronte di tale ultima richiesta, con pec del 24.11.2022 comunicava alla Sepn che *"attesi i termini positivi nei quali sta volgendo la problematica di che trattasi, il termine si intende con la presente posticipato al 16/12/2022"*.
- Da ultimo le parti, dopo un approfondito esame delle residue questioni così come analizzate durante la riunione del 12.12.2022, dichiaravano il 13.12.2022 di aver finalmente raggiunto l'accordo di armonizzazione relativo al passaggio dal CCNL dei lavoratori dei Porti a quello "FISE Igiene Ambientale" (Fise Assambiente), nonché individuavano nel relativo verbale di incontro - sottoscritto da ciascuna delle medesime parti - i singoli punti da inserire tassativamente nel formale accordo del 15.12.2022.

Tanto premesso, le Parti nel ribadire e confermare quanto già dedotto da ultimo nel verbale di incontro del 13.12.2022

**convengono e stabiliscono consensualmente quanto segue**

- 1) La Sepn applicherà concordemente ed integralmente, con il consenso delle OO.SS. e delle RR.SS.AA. presenti in Azienda, a tutti i propri dipendenti il CCNL "FISE Igiene Ambientale", così come richiesto dall'Autorità di Sistema Portuale. La decorrenza di tale applicazione del nuovo contratto avverrà possibilmente dal 1° Gennaio 2023 (anche per comodità di redazione delle buste paga e di conteggi di fine anno) sempre però che l'Autorità di Sistema lo autorizzi. A tal proposito, di comune accordo è stata trasmessa il 13.12.2022 all'A.d.S.P. la copia del verbale di incontro in sede aziendale di pari data e la comunicazione dell'intervenuto accordo tra le Parti, nonché è stata richiesta l'autorizzazione a far decorrere l'applicazione del nuovo contratto dal 1.1.2023. Al momento l'A.d.S.P. non ha ancora fornito una risposta, per cui le Parti stabiliscono che nel caso in cui entro il termine del 16.12.2022 stabilito dalla stessa Autorità, quest'ultima non dovesse rispondere e/o non dovesse autorizzare la decorrenza dal 1.1.2023 del nuovo CCNL, gli effetti del presente accordo avranno decorrenza dal 15.12.2022.
- 2) Tutti i dipendenti attualmente in forza saranno inquadrati e retribuiti in base al nuovo CCNL previo riconoscimento a ciascuno di essi dei singoli livelli, delle singole mansioni e delle rispettive voci retributive, scatti (nonché ad personam, laddove riconosciuti) così come inseriti e riportati, lavoratore per lavoratore, all'interno del prospetto finale già sottoscritto dalle Parti, che comunque si allega anche al presente accordo, di cui forma parte integrante e sostanziale, il quale viene nuovamente sottoscritto per integrale accettazione e condivisione.
- 3) Come emerge documentalmente dal medesimo prospetto allegato, nel passaggio dal CCNL "Porti" a quello di "FISE Igiene Ambientale", l'Azienda garantisce, oltre alle condizioni normative di cui al medesimo CCNL "FISE Igiene Ambientale" (tra cui naturalmente è compresa la relativa clausola sociale di cui all'art. 6) la totale invarianza salariale, così come d'altronde richiesto anche dall'Autorità di Sistema Portuale. Addirittura, i singoli lavoratori percepiranno tutti un incremento retributivo come emergente dal medesimo prospetto allegato.
- 4) L'Azienda riconoscerà altresì come condizione di miglior favore a tutti i dipendenti i ticket restaurant nella misura attualmente percepita dai dipendenti (pari cioè ad € 7,00, maggiore



quindi rispetto a quanto previsto dal nuovo CCNL), nonché il premio aziendale, anch'esso nella stessa misura attualmente percepita dai dipendenti ed alle condizioni poste nel relativo (e vigente) accordo aziendale.

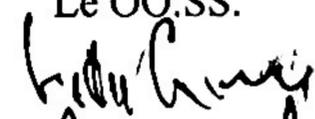
- 5) Le parti confermano che la sede di lavoro resta la stessa, come da attuale concessione.
- 6) I singoli lavoratori conservano naturalmente l'anzianità sinora maturata.
- 7) L'attuale turnistica resterà immutata.

Le Parti si incontreranno periodicamente nei mesi successivi, anche al fine di verificare congiuntamente gli effetti applicativi del presente accordo di armonizzazione.

L'Azienda

ALL'ORA 15:00  
FIRMA:  
  


Le OO.SS.


Le RR.SS.AA.

